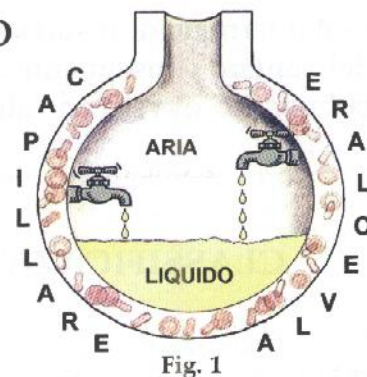


EDEMA POLMONARE ACUTO

Con il termine di Edema Polmonare Acuto (EPA) s'indica la presenza di liquido (plasma) negli alveoli, proveniente dai capillari polmonari, come conseguenza dell'aumento della pressione sanguigna nei capillari stessi (Fig. 1).



Cause

L'aumento della pressione sanguigna nei capillari polmonari, responsabile del passaggio di liquido (plasma) dai capillari agli alveoli, può essere causato da:

- ❑ **Infarto miocardico acuto** od **IMA** (vedi capitolo: "La persona con dolore cardiaco")
- ❑ **Aggravamento acuto di un'insufficienza cardiaca cronica** (cioè un cuore affaticato in modo cronico).

Sintomi

Un paziente in edema polmonare acuto presenta:

- difficoltà respiratoria intensa (dispnea)
- respiro rumoroso e gorgogliante (come una caffettiera)
- postura seduta (per agevolare quanto più possibile la respirazione)
- tosse con espettorato schiumoso
- alterazione dello stato di coscienza (agitazione, sopore, fino al coma)
- sudorazione fredda e colorito blastro alle labbra ed alle unghie (cianosi)
- talvolta dolore retrosternale compressivo-costrittivo, in quanto la causa dell'EPA può essere un infarto miocardico acuto.

L'EPA tende a peggiorare progressivamente sino all'arresto respiratorio e poi cardiaco.

Comportamento dei Volontari del Soccorso:

- ☞ Garantire la pervietà delle vie aeree
- ☞ Tranquillizzare la persona e metterla in posizione seduta o semiseduta (posizione che di solito ha già assunto da solo)
- ☞ Allentare gli indumenti costrittivi per favorire la respirazione (colletto della camicia, cravatta, cintura dei pantaloni, bustini, ecc.)
- ☞ Somministrare ossigeno terapeutico e, se necessario, assistere la respirazione
- ☞ Monitorare periodicamente le funzioni vitali e la Saturazione percentuale d'ossigeno del sangue (questo parametro, insieme anche alla frequenza cardiaca, è fornito da un apparecchio denominato **pulsossimetro** o **saturimetro**: vedi Appendice)
- ☞ Trasportare la persona in posizione seduta o semiseduta
- ☞ In caso di arresto cardiorespiratorio praticare la rianimazione cardiopolmonare (BLS o BLS-D, se abilitati all'uso del Defibrillatore Automatico Esterno).